

IL SALUTO

Ordine dei farmacisti Rampino lascia la guida dopo 25 anni di servizio



● Con una lettera indirizzata al Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Brindisi, si è chiusa la lunga esperienza di Gabriele Rampino (nella foto) alla guida dei farmacisti brindisini. Rampino, iscritto all'Albo da ben 51 anni e da 25 a capo dell'Ordine professionale, ha voluto salutare i propri colleghi, spiegando che gli impegni che la carica di presidente si porta in dote hanno bisogno di nuove energie per essere affrontati come si conviene. L'ormai ex numero uno dei farmacisti, però, non ha fatto arrivare la categoria impreparata al momento della successione, creando e formando per e nel tempo un gruppo di professionisti che gestiranno la fase di transizione prima e il nuovo capitolo della vita dell'ordine brindisino poi. Rampino ha esordito ricordando l'ultimo risultato portato a casa in qualità di presidente: la nuova sede dell'Ordine inaugurata pochi giorni addietro.

«Come già preannunciato in precedenti occasioni - scrive Rampino ai colleghi -, dopo aver consegnato giovedì 28 marzo scorso ai farmacisti della provincia di Brindisi la nuova sede di via Filomeno Consiglio 40 nella ricorrenza del 51esimo della mia iscrizione all'albo e nel 25esimo della mia presidenza, ritengo la mia lunga militanza alla guida nel nostro ordine professionale ormai conclusa. Il mio impegno, che parte da molto lontano in vari organismi di categoria, oggi volge al termine. I compiti assegnati al presidente dell'Ordine sono sempre più gravosi e l'età anagrafica non consente più di svolgere al meglio il

proprio ruolo». L'ex presidente rimarrà nella storia della provincia di Brindisi per la longevità dell'incarico che ha ricoperto per un quarto di secolo e per le tante innovazioni apportate in questi anni: ben conscio delle difficoltà che il ruolo ricoperto tanto a lungo si porta appresso, Rampino non ha abbandonato alla nave alla furia dei flutti ma ha allevato una squadra di giovani farmacisti che cercheranno di portare avanti l'Ordine dei Farmacisti con le sue stesse passioni e competenza.

«Ho creato nel tempo "una squadra" molto competente e affiatata, alla quale è ora affidato il compito di continuare a guidare i farmacisti della nostra provincia verso una sempre maggiore professionalità e osservanza delle norme». Sbrigate le comunicazioni più istituzionali, il tono della lettera diventa più amichevole, lasciando il passo ai saluti. «Saluto uno a uno: Cosimo, Antonio D', Lucia, Simona, Maria Luisa, Francesco (non me ne volere), Mario, Antonio D, Gigi, Gianluigi, Manuela, Giulio e il nostro fedelissimo Antonio D'Elia. Rivolgo un saluto affettuoso a tutti i farmacisti della nostra provincia, ai presidenti degli ordini di Puglia, al presidente della Federazione degli Ordini, la Fofi, Andrea Mandelli, al presidente del nostro ente di previdenza, l'Enpaf, Emilio Croce, a tutti i presidenti d'Italia e a quanti hanno condiviso il mio lungo e impegnativo percorso. Con queste poche righe di commiato - conclude - rassegno le mie dimissioni dal Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Brindisi».

M.Dis.